

Il raduno nel Lecchese

Gli amanti della Guzzi sono tutti a Mandello del Lario

Le prime motociclette con targhe straniere si sono già viste ieri. Nel pomeriggio poi l'inaugurazione dell'itinerario «Sulle orme di Carlo Guzzi», il fondatore con Giorgio Parodi della casa dell'Aquila. Rombano i motori a Mandello del Lario, sulla sponda lecchese del lago di Como: torna «Moto Guzzi open house»; attesi al motoraduno trentamila bikers provenienti da ogni parte del mondo (lo scorso anno per il centenario erano stati più di 40mila). Quattro giorni di festa, fino a domenica, in cui lo storico stabilimento apre le sue porte: il villaggio interno alla fabbrica e il museo con la collezione dei modelli

L'evento

● Ieri l'inizio, domenica la chiusura: torna «Moto Guzzi open house»; attesi trentamila biker da ogni parte del mondo

● Lo scorso anno per il centenario gli appassionati erano stati più di 40mila. Ricchissimo il calendario degli eventi

iconici, recentemente ristrutturato, meta obbligata per gli appassionati. Decine gli appuntamenti in programma organizzati da «Motoraduno Città della Moto Guzzi», dove confluiscono le associazioni che si occupano dell'accoglienza e del calendario della manifestazione. Tra le novità il percorso cittadino per scoprire i luoghi della casa dell'Aquila, dove Guzzi ha ideato il primo prototipo: dall'azienda di via Parodi, all'officina Comini, fino alla bottega di Giorgio Ripamonti, dove nel 1919 è nata la Gp Guzzi-Parodi. Da segnalare la mostra per ricordare il 75esimo



Gli arrivi | I primi appassionati sono arrivati ieri mattina

anniversario della «Freccia Rossa», il raid motociclistico Milano-Oslo organizzato nell'estate 1949 da don Carlo Gnocchi in collaborazione con gli scout milanesi guidati da don Andrea Ghetti per sensibilizzare l'opinione pubblica sul problema dei piccoli mutilati di guerra. Esposti anche il «Galletto» Guzzi utilizzato da don Gnocchi e la moto di Giuseppe «Naco» Guzzi, esemplare unico, che affrontò in solitaria nel 1928 il famoso viaggio a Capo Nord. Due ruote, ma non solo, con una vasta esposizione di motocarri, mini moto elettriche per i più piccoli, visite guidate alla torre di Maggiana, musica

dal vivo e la lotteria: primo premio una Moto Guzzi V7 Stone. Modelli da guardare e in qualche caso anche da toccare: previsti test ride della nuova Moto Guzzi V100 Mandello, mentre domani alla Canottieri si potrà partecipare a una speciale asta di beneficenza per accaparrarsi uno dei modelli più esclusivi. «Ci sarà anche un omaggio a Roberto Colaninno, da poco scomparso — spiega il sindaco di Mandello del Lario, Riccardo Fasoli —. Poi, descrivere cosa rappresentano le giornate Guzzi è impossibile, bisogna viverle...».

Barbara Gerosa
© RIPRODUZIONE RISERVATA

